



## Documentazione per la stampa

Data: 01.02.2012

---

### **Politica agricola 2014-2017: il progetto in sintesi**

**Con la Politica agricola 2014-2017 (PA 14-17), il Consiglio federale vuole sostenere maggiormente lo spirito innovativo e accrescere ulteriormente la competitività del settore agroalimentare, nonché promuovere in maniera più mirata le prestazioni d'interesse generale. L'elemento chiave della PA 14-17 è il sistema rivisto dei pagamenti diretti, che consente di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei mezzi finanziari impiegati. Per il periodo dal 2014 al 2017, quale sostegno finanziario all'agricoltura è previsto un importo pari complessivamente a 13,670 miliardi di franchi. Il Consiglio federale ha licenziato oggi il relativo messaggio.**

L'agricoltura è una componente importante dell'economia svizzera. Da un lato, produce derrate alimentari e servizi per un importo di quasi 10,3 miliardi di franchi all'anno. Dall'altro, mediante una produzione ecologicamente sostenibile e orientata verso il mercato, contribuisce a garantire l'approvvigionamento alimentare della popolazione, a preservare le basi vitali naturali, a tutelare il paesaggio rurale, a occupare il territorio in modo decentralizzato e al benessere degli animali. Per la fornitura di queste prestazioni d'interesse generale la Confederazione sostiene attualmente l'agricoltura con pagamenti diretti per un importo annuo di 2,8 miliardi di franchi.

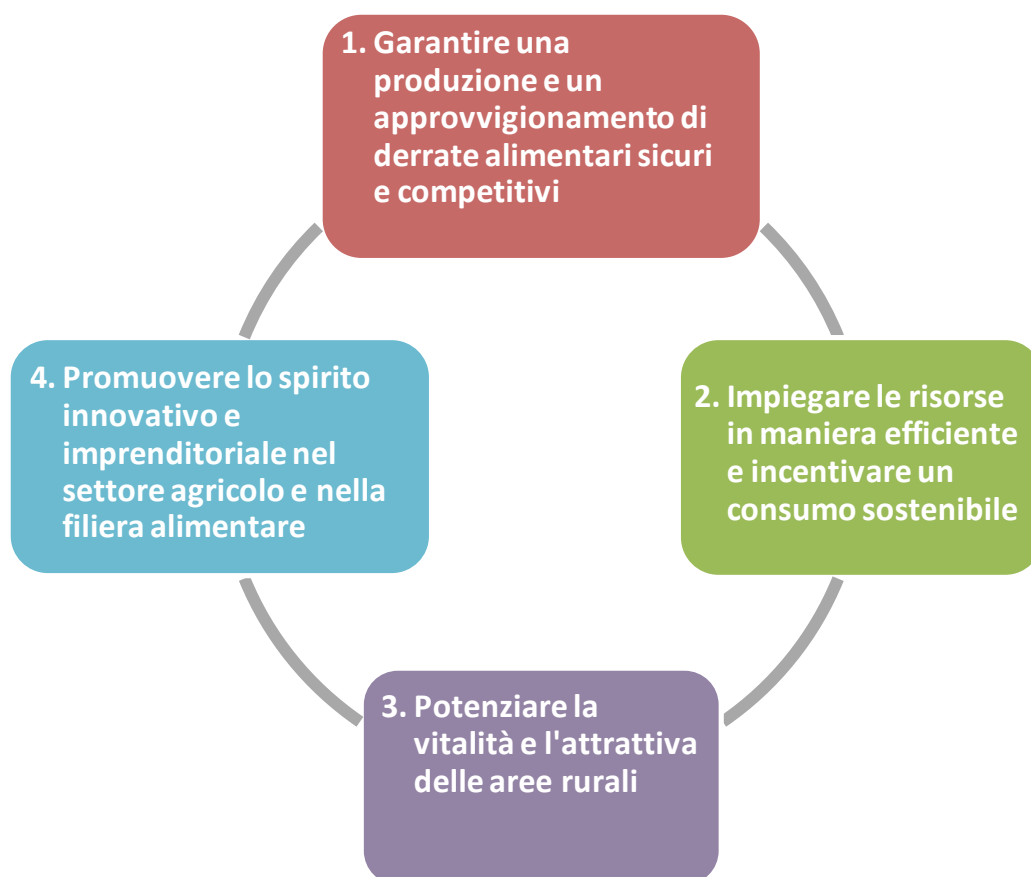
La politica agricola è stata sviluppata in quattro tappe dall'inizio degli anni Novanta. Gli interventi diretti dello Stato nei mercati sono stati nettamente ridotti mentre i pagamenti diretti per promuovere le prestazioni d'interesse generale venivano progressivamente aumentati. In tal modo è stato possibile accrescere sia la competitività e la produttività che le prestazioni dell'agricoltura a favore dell'ecologia e del benessere degli animali. Per quanto riguarda gli obiettivi definiti dal Parlamento

e dal Consiglio federale per le basi vitali naturali, il paesaggio rurale e il benessere degli animali occorre invece ancora apportare correttivi.

In seguito a diversi interventi parlamentari, il Consiglio federale ha ricevuto l'incarico di presentare al Parlamento proposte di adeguamento della legge sull'agricoltura (LAgr). Inoltre, deve sottoporre al Parlamento un decreto federale concernente i mezzi finanziari a favore dell'agricoltura (limiti di spesa) per gli anni 2014–2017. La revisione della legge e il decreto concernente i limiti di spesa costituiscono la PA 14-17.

### **Future sfide e strategia**

Nel 2011 le prospettive economiche mondiali si sono nettamente deteriorate. I problemi legati all'indebitamento di numerosi importanti Paesi industrializzati rallenteranno sensibilmente la crescita dell'economia mondiale nei prossimi anni. Per la piazza economica svizzera la combinazione di prospettive di crescita più deboli e del franco forte rappresenta una notevole sfida che, assieme alla progressiva apertura dei mercati, ha ripercussioni anche sul settore agroalimentare. Nei prossimi anni, inoltre, l'agricoltura subirà in misura sempre maggiore le conseguenze della rarefazione delle risorse naturali e dei cambiamenti climatici. Al fine di raccogliere queste sfide con successo, il Consiglio federale ha definito una strategia a lungo termine con quattro priorità:



La PA 14–17 definisce i provvedimenti concreti per l'attuazione di questa strategia per il periodo 2014–2017.

### **Tematiche principali della PA 14–17**

La PA 14–17 deve, da un lato, creare condizioni quadro favorevoli affinché l'agricoltura e la filiera alimentare possano sfruttare in modo ottimale le potenzialità del mercato e, dall'altro, migliorare l'efficacia e l'efficienza dei pagamenti diretti. Per sfruttare al meglio le potenzialità dei mercati sono particolarmente importanti gli strumenti di promozione della qualità e delle vendite che sono sviluppati in modo mirato nel contesto della strategia della qualità. Parallelamente, aiuti agli investimenti con precise finalità devono contribuire a ridurre i costi di produzione e a incrementare la competitività a lungo termine dell'agricoltura.

Nell'ambito del sistema rivisto dei pagamenti diretti è previsto di sostituire provvedimenti senza finalità specifiche con strumenti mirati. Gli attuali contributi riferiti agli animali incentivano a intensificare l'allevamento, provocando distorsioni del mercato e problemi ecologici. Saranno pertanto in gran parte trasferiti nei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento e versati sotto forma di pagamenti riferiti alla superficie, a condizione che sulla superficie inerbita vengano detenuti animali da reddito che consumano foraggio grezzo (densità minima di animali). Il contributo generale di superficie, che ostacola lo sviluppo strutturale e non promuove alcuna prestazione d'interesse generale, verrà soppresso. I mezzi finanziari così liberati saranno impiegati in primo luogo per lo sviluppo degli strumenti dei pagamenti diretti nei settori che presentano lacune a livello di obiettivi e in seguito per i contributi di transizione. Questi ultimi devono garantire un passaggio socialmente sostenibile dall'attuale sistema dei pagamenti diretti al sistema rivisto. I contributi di transizione hanno un importante effetto sui redditi dato che sono interamente disaccoppiati dalla produzione. Le risorse per i contributi di transizione verranno ridotte progressivamente in funzione dell'aumento dei bisogni finanziari destinati agli strumenti finalizzati agli obiettivi. In futuro gli obiettivi di politica agricola potranno quindi essere raggiunti in modo migliore rispetto a oggi senza aumentare i mezzi finanziari.

### **Sintesi delle principali modifiche**

Di seguito sono riportate le principali modifiche relative agli strumenti della PA 14-17 a livello di legge.

#### *Principi generali*

- Il benessere degli animali è una prestazione d'interesse generale dell'agricoltura e deve essere sancito in modo esplicito nella legge sull'agricoltura come nuovo obiettivo.
- Il principio della sovranità alimentare deve essere inserito nella legge sull'agricoltura conformemente alla proposta di maggioranza della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale. In tal modo si tiene conto dell'iniziativa parlamentare Bourgeois (08.457, "Sovranità alimentare") su tale tematica.

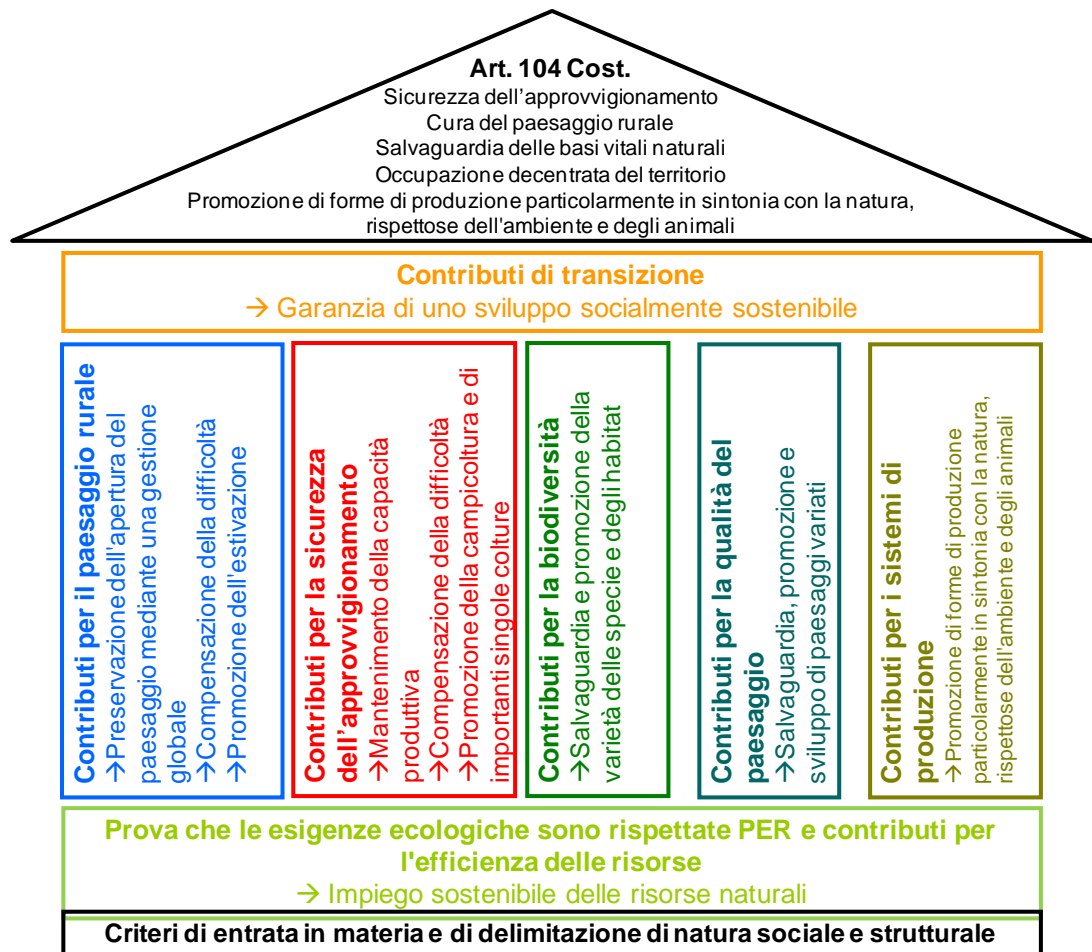
## *Produzione e smercio*

- Tenuto conto della progressiva apertura dei mercati, la Confederazione deve prendere provvedimenti per sostenere l'orientamento dell'agricoltura e della filiera alimentare verso una strategia della qualità comune (mozione Bourgeois 09.3612 "Strategia di qualità nell'agricoltura svizzera") e per promuovere la qualità e la sostenibilità dei prodotti. Nell'ambito del diritto pubblico, inoltre, ottiene la competenza di proteggere la denominazione di prodotti fabbricati in maniera particolarmente sostenibile.
- La base legale per i contratti di acquisto di latte viene adeguata. L'organizzazione di categoria del settore lattiero ha la facoltà di elaborare un contratto standard per l'acquisto di latte comprendente norme minime riguardanti la durata, i quantitativi, i prezzi e le modalità di pagamento che il Consiglio federale può dichiarare vincolanti. Se l'organizzazione di categoria non prende una decisione in merito, il Consiglio federale può emanare prescrizioni pertinenti a carattere temporaneo.
- I supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati vengono sostanzialmente mantenuti al livello attuale. Le norme limitate al periodo 2008–2011 concernenti il loro importo sono tuttavia scadute e quest'ultimo, come tutti gli altri contributi, deve essere fissato nell'ordinanza conformemente alle decisioni in materia di preventivo del Parlamento. Il Consiglio federale potrà rifiutare di accordare un supplemento per il latte ai formaggi con un tenore ridotto di grasso.
- Per quanto concerne la ripartizione delle quote di contingente doganale per la carne sarà mantenuto il sistema di vendita all'asta, rivelatosi efficace e con effetti positivi a livello di concorrenza. Una parziale reintroduzione della prestazione all'interno del Paese quale criterio di ripartizione genererebbe sul mercato indesiderate rendite d'importazione, che andrebbero a scapito dei produttori e dei consumatori. Inoltre, le minori entrate dalle vendite all'asta dovrebbero essere compensate con tagli delle uscite a favore dell'agricoltura.
- I contributi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale in situazioni eccezionali devono poter essere concessi non solo in relazione all'ESB, ma anche in caso di altre epizootie.
- Alla Confederazione va data la possibilità di versare contributi per le colture importanti dal profilo dell'approvvigionamento della popolazione.

## *Pagamenti diretti*

- Onde creare una chiara correlazione tra gli obiettivi perseguiti e i singoli strumenti della sfera dei pagamenti diretti, le prestazioni d'interesse generale conformemente all'articolo 104 della Costituzione federale vanno promosse, ognuna, con uno specifico strumento. In tal modo si applica la mozione della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (09.3973, "Ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti. Realizzazione del piano").

Sono previsti i seguenti strumenti nell'ambito dei pagamenti diretti, che prendono il nome dal loro obiettivo principale.



- Il presupposto per il versamento di pagamenti diretti rimane l'adempimento della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate e delle condizioni relative alla formazione agricola. I criteri di entrata in materia e di limitazione, a carattere sociale e strutturale, garantiscono che i pagamenti diretti vengano erogati a favore di aziende contadine che coltivano il suolo. Il Consiglio federale anche in futuro dovrà poter limitare i contributi per unità standard di manodopera. Deve essere soppressa la graduazione dei pagamenti diretti in base alla superficie e al numero di animali. I limiti di reddito e di sostanza vengono applicati unicamente ai contributi di transizione dettati da ragioni sociali. A livello di ordinanza i coefficienti per le unità standard di manodopera saranno adeguati in funzione del progresso tecnico.
- Deve essere istituita una chiara base legale in modo che, in caso di mancato rispetto di disposizioni della legislazione in materia di protezione delle acque, dell'ambiente o degli animali, tutti i pagamenti diretti possano essere ridotti. In tal modo si attuano le richieste della mozione Jenny (11.3924, "Nessuna sovvenzione per chi maltratta gli animali").

- Le misure a favore della protezione dei terreni coltivati saranno potenziate. Il principio, già applicato, secondo il quale non vengono concessi pagamenti diretti per superfici in perimetri vincolanti delle zone edificabili deve essere sancito nella legge. Il ricorso delle autorità permette all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) di sottoporre all'esame di un'istanza giudiziaria indipendente la corretta ponderazione degli interessi in caso di richiesta di superfici per l'avvicendamento delle colture.

#### *Modifiche in altri ambiti*

Per gli aiuti agli investimenti sono proposti adeguamenti per ridurre i costi di produzione e per migliorare la competitività a lungo termine delle aziende che beneficiano di un sostegno. I raggruppamenti di fondi in affitto e le altre forme di ricomposizione particellare per migliorare la struttura gestionale sono semplificati.

Considerati gli impegni della Svizzera a livello internazionale, deve essere istituita una base legale per la conservazione e l'impiego sostenibile delle risorse genetiche in ambito agricolo, nonché per l'accesso a queste risorse e la ripartizione dei benefici che ne derivano.

In caso di catastrofe radiologica, biologica o chimica o di eventi naturali con conseguenze a livello internazionale o nazionale deve essere istituita una base legale affinché l'UFAG possa prendere le misure preventive allo scopo di impedire o limitare eventuali danni successivi.

#### **Limiti di spesa per il periodo 2014–2017**

Nel prossimo quadriennio per finanziare i provvedimenti di politica agricola saranno determinanti tre limiti di spesa. In tale contesto, è necessario impostare lo sviluppo dei mezzi finanziari nei tre ambiti di misure sulla strategia e sui provvedimenti della PA 14–17. Negli anni 2014–2017, il Consiglio federale prevede di mantenere sostanzialmente invariati al livello degli anni precedenti i fondi totali per i tre limiti di spesa agricoli. Tenendo conto delle prescrizioni di politica finanziaria e conformemente al piano finanziario della legislatura, per il periodo 2014–2017 sono stati stabiliti i seguenti limiti di spesa:

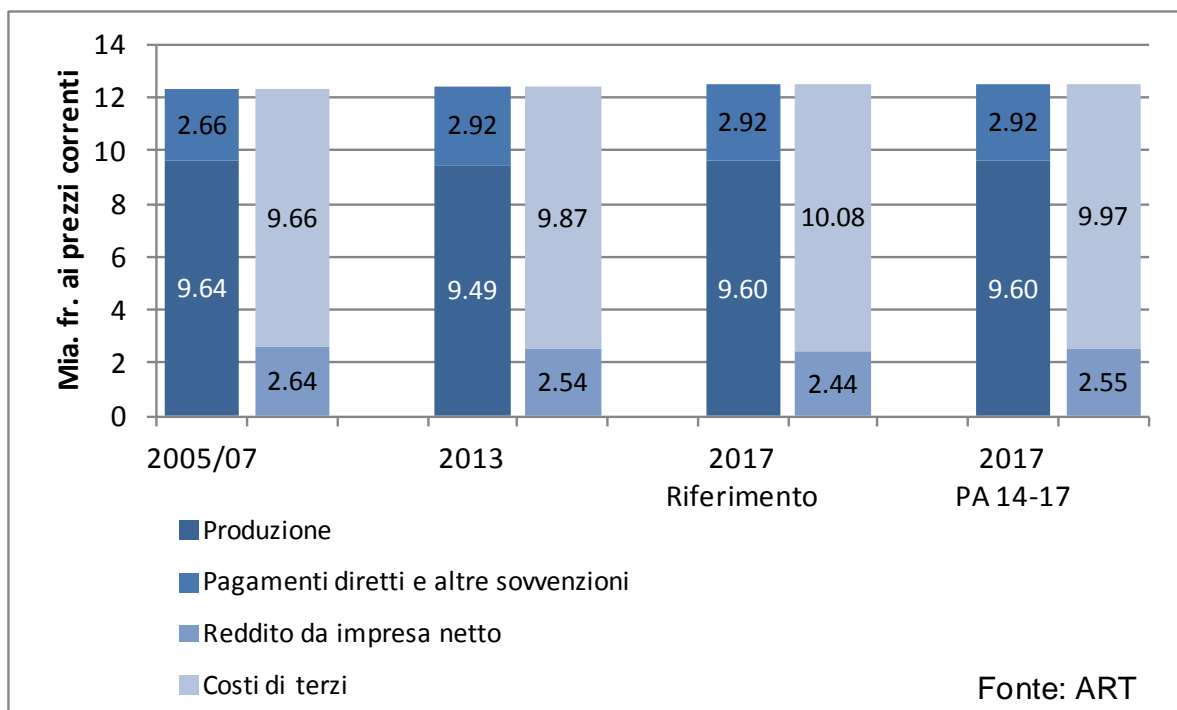
| <i>(in mio. CHF)</i>   | <i>2014</i>         | <i>2015</i>         | <i>2016</i>         | <i>2017</i>         | <b><i>Totale</i></b> |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| <i>Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali</i> | <i>159</i>          | <i>159</i>          | <i>160</i>          | <i>160</i>          | <b><i>638</i></b>    |
| <i>Produzione e smercio</i>                                    | <i>442</i>          | <i>442</i>          | <i>445</i>          | <i>447</i>          | <b><i>1 776</i></b>  |
| <i>Pagamenti diretti</i>                                       | <i>2 814</i>        | <i>2 814</i>        | <i>2 814</i>        | <i>2 814</i>        | <b><i>11 256</i></b> |
| <b><i>Totale</i></b>   | <b><i>3 415</i></b> | <b><i>3 415</i></b> | <b><i>3 419</i></b> | <b><i>3 421</i></b> | <b><i>13 670</i></b> |

Le ripercussioni del franco forte sono considerevoli in particolare per l'economia lattiera orientata sulle esportazioni. Per tale motivo i supplementi per il latte trasformato in formaggio vengono mantenuti al livello del Preventivo 2012 che, su decisione del Parlamento, era stato aumentato di 30 milioni di franchi. Rispetto alla proposta inviata in consultazione, il limite di spesa per Produzione e smercio viene quindi aumentato di conseguenza. In compenso, siccome si prevede un rincaro contenuto e tassi d'interesse bassi, è possibile ridurre in misura corrispondente i fondi per i crediti d'investimento e il limite di spesa per Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali.

Qualora dovessero entrare in vigore accordi internazionali in ambito agricolo con ripercussioni sul mercato interno nel periodo 2014–2017, si renderebbero necessari fondi supplementari per il finanziamento di misure collaterali. Il Consiglio federale prevede di presentare al Parlamento tali misure collaterali e le rispettive proposte di finanziamento assieme alla ratifica di un pertinente accordo.

### Ripercussioni

Con la PA 14-17 le condizioni quadro economiche e il sostegno finanziario previsto dalla Confederazione per l'agricoltura rimarranno relativamente stabili. Secondo i modelli di calcolo, tra il 2013 e il 2017 il reddito settoriale rimarrà costante. Esso aumenterà di circa 110 milioni di franchi, ossia del 4,2 per cento rispetto alla situazione che si avrebbe mantenendo gli attuali strumenti.



Siccome vi sarà un ulteriore sviluppo delle strutture e crescerà la produttività del lavoro, con la PA 14–17 si prevede un aumento medio del 7 per cento dei redditi delle singole aziende. Questo consentirà alle famiglie contadine di mantenere il loro potere d'acquisto. Dai modelli di calcolo emerge che la produzione di derrate alimentari aumenterà dal punto di vista delle calorie a causa, fra l'altro, di una maggiore produzione di cereali. Ne conseguirà una riduzione della dipendenza dagli

alimenti concentrati per animali importati. Si attendono, inoltre, risvolti positivi anche per quanto riguarda la competitività e in ambito ecologico (biodiversità, efficienza nell'impiego di azoto, fosforo e risorse). Inoltre, la PA 14-17 contribuirà anche ad arginare la perdita di terreni coltivati, ponendo le basi per una valorizzazione della qualità del paesaggio.

### **Consultazione ed entrata in vigore prevista**

Dal 23 marzo al 29 giugno 2011 si è svolta una consultazione sulla PA 14-17. Il progetto, il cui fulcro è rappresentato dal sistema rivisto dei pagamenti diretti, ha incontrato, in linea di massima, un ampio sostegno. Opinioni divergenti sono state espresse, in particolare, sulla questione volta a stabilire se e sotto quale forma in futuro andranno erogati pagamenti diretti riferiti agli animali nonché sulla ripartizione dei mezzi finanziari tra i nuovi strumenti dei pagamenti diretti. Nell'ambito dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento, gli ambienti contadini hanno chiesto di mantenere invariati gli attuali contributi generali per gli animali o perlomeno di vincolarli maggiormente agli animali, mentre le cerchie dell'economia e ambientaliste si sono espresse a favore della proposta del Consiglio federale. Le opinioni sono molto divergenti anche per quanto concerne la ripartizione dei fondi in relazione ai contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento: ai gruppi d'interesse contadini, che ne rivendicano un aumento considerevole, si contrappongono le associazioni dell'economia e ambientaliste, che ne auspicano una massiccia riduzione. I contributi di transizione sono ritenuti troppo elevati dai Cantoni e dalle associazioni contadine e troppo bassi dai rappresentanti dell'economia.

Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della consultazione e, visto l'ampio sostegno ottenuto, propone che il concetto venga attuato come previsto. Rispetto al progetto in consultazione, esso prevede alcune modifiche. La richiesta di mantenere i contributi per gli animali viene tenuta in considerazione attraverso l'introduzione di un contributo di alpeggio riferito agli animali, destinato alle aziende gestite tutto l'anno che cedono i loro animali per l'estivazione. Si prevede inoltre di graduare i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sulle superfici inerbite in funzione dell'intensità di utilizzazione e di aumentare lievemente i rispettivi fondi. Inoltre, le prestazioni d'interesse generale della regione di montagna vengono promosse maggiormente attraverso i contributi per il paesaggio rurale e per la biodiversità e i contributi per le forme di produzione particolarmente rispettose dell'ambiente e degli animali sono aumentati. I fondi necessari a tal fine verrebbero approntati riducendo in misura corrispondente il contributo di transizione.

Le modifiche di legge dovrebbero entrare in vigore contemporaneamente ai limiti di spesa 2014–2017, ossia il 1° gennaio 2014.

Informazioni:

Jürg Jordi, Responsabile Settore Comunicazione, tel. 031 322 81 28